





Ente Parco Nazionale del Vesuvio Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995 Riserva Mondiale della Biosfera Unesco

Protocollo per la fruizione turistica ecosostenibile del Sentiero n. 5 del Parco Nazionale del Vesuvio "Il Gran Cono" (Cratere del Vesuvio)

Testo Allegato alla Delibera del Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio n. 28 del 25.06.2024

Premessa

Ai fini della fruizione sostenibile del Sentiero n. 5 del Parco Nazionale del Vesuvio "Il Gran Cono", tutti i soggetti che operano per conto dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, nell'area del Cratere, devono attenersi al presente Protocollo.

Art. 1 – Servizio di Biglietteria

- 1. Il servizio di Biglietteria è effettuato esclusivamente on-line. L'accesso al sentiero n. 5 "Il Gran Cono" è consentito esclusivamente mediante preacquisto.
- 2. Gli orari di ingresso al sentiero, il costo del biglietto e le modalità di acquisto sono riportati nel Regolamento di fruizione del sentiero n. 5 "Il Gran Cono" visionabile sul sito istituzionale dell'Ente Parco, al link https://www.parconazionaledelvesuvio.it/visita-il-parco/i-sentieri-delvesuvio/il-gran-cono.
- 3. L'acquisto dei biglietti deve essere effettuato mediante pagamento con carta di credito. All'atto dell'acquisto il titolare della carta di credito deve obbligatoriamente registrarsi alla piattaforma indicando le generalità, la data e l'ora dell'escursione.
- 4. L'acquisto da parte dell'utente può essere completato solo a seguito della formale dichiarazione di veridicità delle generalità rese, e dell'accettazione delle regole comportamentali da adottare per la tutela ambientale e per una corretta escursione in ambiente montano.
- 5. Per motivi di pubblica e privata sicurezza, il servizio di biglietteria e l'accesso al sentiero restano chiusi automaticamente nei giorni in cui vengono diramati gli Allerta meteo dell'Autorità regionale di Protezione Civile, a partire dal livello di Allerta arancione.

Art. 2 - Modalità di accesso e fruizione

- L'accesso al Cratere avviene esclusivamente attraverso il varco automatico presente presso il Piazzale di Quota 1000 ad Ercolano ed attraverso il varco presso il Piazzale di Quota 1050 ad Ottaviano, quest'ultimo in corso di attivazione.
- 2. Per ciascun gruppo è previsto il servizio di accompagnamento obbligatorio per la salvaguardia della incolumità dei turisti in visita al Gran Cono del Vesuvio al di sopra dei Mille metri, a cura del Presidio Permanente Vulcano Vesuvio.
- 3. Ciascun gruppo deve rispettare obbligatoriamente, sia in salita che in discesa, il senso di marcia sul lato destro nel camminamento.
- 4. Il numero massimo di escursionisti è fissato in 360 (trecentosessanta) unità/ora.
- 5. L'accesso al sentiero è, pertanto, consentito ad un massimo di 60 persone, ogni 10 minuti, organizzate in tre gruppi da 20 partecipanti ciascuno.
- 6. Il numero massimo di visitatori cui sarà consentito l'accesso, al giorno, in funzione dell'orario di apertura del sentiero, risulta essere il seguente:
 - n. 3.240 visitatori/giorno, per i mesi di luglio e agosto (apertura dalle ore 9,00 alle 18,00);
 - n. 2.880 visitatori/giorno, per i mesi di aprile, maggio, giugno e settembre (apertura dalle ore 9,00 alle 17,00);













Ente Parco Nazionale del Vesuvio Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995 Riserva Mondiale della Biosfera Unesco

- n. 2.520 visitatori/giorno, per i mesi di marzo e ottobre (apertura dalle ore 9,00 alle 16,00);
- n. 2.160 visitatori/giorno, per i mesi di gennaio, febbraio, novembre e dicembre (apertura dalle ore 9,00 alle 15,00).
- 7. Una quota pari al 20% del totale dei biglietti giornalieri è riservata alla bigliettazione "last minute". Per ciascuna fascia oraria, saranno, pertanto, resi disponibili n. 10 biglietti (last minute), a partire da 30 minuti antecedenti la fascia oraria di riferimento.
- 8. L'accesso attraverso il varco automatico è consentito:
 - da 40 minuti prima fino a 100 minuti dopo l'orario indicato sul biglietto acquistato, fermo restando il limite orario di apertura al pubblico;
 - da 30 minuti prima e fino a 15 minuti dopo l'orario indicato sul biglietto cd. *last minute*, fermo restando il limite orario di apertura al pubblico;
- 9. La flessibilità massima sull'orario di ingresso indicato sul biglietto, così come prevista al comma 8, non potrà essere garantita laddove sia superato l'orario di ultimo accesso al sentiero, così come riportato al comma 6, ovvero laddove l'accesso tardivo non consenta di effettuare l'escursione completa, che dovrà terminare sempre e comunque entro il massimo di un'ora dall'orario di chiusura del sentiero.

Art. 3 – Durata e percorso dell'escursione

- La durata complessiva dell'escursione non può essere superiore a 2 ore a/r per il tracciato più breve (di cui al successivo comma 2, lettera A) e a 3 ore per il tracciato più lungo (di cui al successivo comma 2, lettera C).
- 2. L'escursione può avvenire:
 - A. lungo un percorso lineare di andata e ritorno da e per il piazzale di Quota 1000 di Ercolano;
 - B. dal varco del piazzale di Quota 1.000 di Ercolano al varco del piazzale di Quota 1050 di Ottaviano, e viceversa;
 - C. percorrendo il Sentiero n. 5 ad anello, dal piazzale di Quota 1000 di Ercolano fino al Rifugio Imbò.
- 3. Il percorso alto sulla sommità del Cratere, sul versante settentrionale e orientale del cono vulcanico, resta interdetto alla fruizione per motivi di sicurezza e tutela ambientale, ed è accessibile esclusivamente ai soggetti espressamente autorizzati dall'Ente Parco.

Art. 4 – Compiti assegnati al Presidio Permanente Vulcano Vesuvio

- 1. Le Guide del Presidio Permanente Vulcano Vesuvio, in adesione alla Convenzione stipulata con l'Ente Parco, sono tenute a:
 - a) indossare bene in vista un contrassegno attestante il proprio ruolo, oppure accessori di abbigliamento, che li rendano facilmente riconoscibili da parte dell'utenza;
 - b) utilizzare, per ogni accesso nei varchi automatizzati, il tesserino elettronico identificativo fornito dall'Ente Parco;
 - c) comunicare ai fruitori, prima della partenza dell'escursione, i comportamenti da tenere durante l'escursione, raccomandando ai visitatori il rigoroso rispetto delle norme di sicurezza;
 - d) prendere in consegna il gruppo di competenza, dall'inizio fino al termine dell'escursione;













Ente Parco Nazionale del Vesuvio Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995 Riserva Mondiale della Biosfera Unesco

e) mantenere una comunicazione costantemente attiva tra loro, al fine di scongiurare l'eventualità che i gruppi in salita e in discesa, possano incrociarsi in prossimità di strettoie o rampe; in tali casi, il gruppo in salita ha la precedenza su quello in discesa.

Art. 5 - Obblighi per il personale dei concessionari

- Il personale dei concessionari delle strutture di accoglienza presenti al Piazzale di Quota 1.000 di Ercolano e lungo il tracciato è tenuto a:
 - a) adottare comportamenti adeguati al rispetto ed alla salvaguardia dell'ambiente ed all'accoglienza dei turisti;
 - b) utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti per legge;
 - c) utilizzare, per ogni accesso nei varchi automatizzati, il badge identificativo fornito dall'Ente Parco;
 - d) effettuare carico e scarico di merci esclusivamente al di fuori dell'orario di apertura al pubblico.

Art. 6 - Organizzazione degli spazi al Piazzale di Quota 1000 ad Ercolano

- 1. Il Piazzale è dotato sul lato destro di n. 4 aree di sosta, per l'organizzazione dei gruppi di visitatori in attesa della partenza dell'escursione.
- 2. È fatto rigoroso divieto di sosta agli automezzi su entrambi i lati del Piazzale, a monte delle barriere predisposte, ad esclusione dei seguenti mezzi in servizio, allocati sul lato sinistro dello stesso:
 - ambulanza o altro mezzo di soccorso, messo a disposizione dall'Ente Parco;
 - mezzi di servizio delle Forze dell'Ordine;
 - mezzi di servizio dell'Ente Parco;
 - n. 2 veicoli motorizzati in servizio per conto delle Guide del PPVV;
 - n. 1 veicolo motorizzato per i concessionari del servizio di biglietteria;
 - n. 1 veicolo motorizzato per l'operatore addetto ai servizi di sicurezza, ove previsto.
- 3. È consentita la sosta temporanea di altri mezzi di servizio, nell'esercizio di attività autorizzate dall'Ente Parco e previa formale concessione.





